

POLLICINO s.c.

Sede legale: Via F.lli Rosselli, 11 - 10015 IVREA (TO)
Sede oper.: Via Roma, 20/1 - 10010 BANCHETTE (TO)
Telefono 0125.611762 - Cell. 349.3911126
E-mail: info@cooperativapollicino.it
Partita I.V.A. n. 05351850010



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI IN DATA 28 APRILE 2022

L'anno 2022 il giorno di giovedì 28 del mese di aprile alle ore 19.20 in Burolo (TO) presso il Servizio Altrove in Strada provinciale 228 del lago di Viverone, 41, si è costituita l'assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa Sociale Pollicino, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima fissata per il giorno 26.04.2022 alle ore 07.00.

All'appello risultano presenti 27 persone di cui 26 votanti, 9 deleghe, per un totale di 36 aventi diritto al voto.

Presenti: A.Piscone, A.Garretto, P.Marengo, A.Marengo, D.Vitton Mea, R.Chirilescul, A.Casagrande, S.Giansetto, Bovolenta, E.Gianotti, S.Perelli, M.L.De Masi, A.Russano, L.Boglia, G.Brillante, O.Osello, M.Vassia, F.Sacchi, C.Grieci, G.Caruso, R.Angotti, M.Semenzin, E.Caprioglio, E.De Fazio, A.Tardon, M.Gianotti, S.Zoppo.

Deleghe: Querio delega Chirilescul, Roffino delega Chirilescul, Baratto delega De Fazio, Saputo delega E.Gianotti, Civilini delega E.Gianotti, Sinculet delega Casagrande, Melada delega Casagrande, Ravetto delega Perelli, Cena delega Perelli.

L'assemblea reca all'ordine del giorno i seguenti punti:

- 1- Presentazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2021, della nota integrativa, della relazione del Revisore contabile e deliberazioni conseguenti (votazione)
- 2- Presentazione indicatori 2022.
- 3- Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del C.d.A. Paolo Marengo, che fa constatare la validità dell'assemblea regolarmente convocata a norma di Statuto con lettera inviata il 28/03/2022 (prot. n. 021/2022) e chiama a fungere da segretario verbalizzante il socio Amelia Piscone.

Presenti per il Collegio sindacale, il Presidente Dott. Paolo Debernardi, il Sindaco effettivo Carlo Goldoni e il Sindaco effettivo Alessandro Pollono.

Il consigliere Debora Vitton Mea introduce il primo punto all'ordine del giorno, quello relativo alla Presentazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2021 e relativa nota integrativa.

Il consigliere Vitton Mea premette dicendo che grazie alle possibilità espresse nella legge di bilancio, è stato possibile anche nel 2021 non contabilizzare gli ammortamenti, destinando la quota risparmiata ad un nuovo fondo rischi del valore di 35.000,00 euro a parziale copertura delle uscite di alcuni soci-lavoratori ("buone uscite" *ipse dixit*), o di eventuali contenziosi che potrebbero insorgere con il personale dipendente (vertenze).

Si mettono in evidenza alcuni dati comparativi tra le gestioni 2021 e 2020: il costo del personale è salito di + 163.683,00 euro, passando da 1.885.265,00 euro del 2020 a 2.048.948,00 euro del 2021. Il valore della produzione è aumentato di + 97.600,00 euro, passando da 3.236.267,00 euro del 2020 a 3.334.067,00 euro del 2021. Gli interessi da oneri finanziari sono calati di - 4.332,00 euro, passando dai 8.806,00 euro del 2020 ai 4.474,00 euro del 2021. Il patrimonio netto è diminuito di - 39.314,00 euro passando da 778.853,00 euro del 2020 a 739.539,00 euro del 2021. Pertanto la chiusura dell'anno, considerando la scelta di lasciare la metà della tredicesima mensilità da parte dei soci (assemblea del 11.01.2022), si attesta a - 42.818,00 euro a fronte di + 14.964,00 euro del 2020. Tale perdita di - 42.818,00 euro viene riportata a nuovo sull'esercizio successivo (2022).

POLLICINO s.c.

Sede legale: Via F.lli Rosselli, 11 - 10015 IVREA (TO)
Sede oper.: Via Roma, 20/1 - 10010 BANCHETTE (TO)
Telefono 0125.611762 - Cell. 349.3911126
E-mail: info@cooperativapollicino.it
Partita IVA: 01683100110



Avendo il Presidente interviene il Dott. Paolo Debernardi, in qualità di Presidente del Collegio sindacale,

il quale conferma quanto esposto dal Consigliere Debora Vitton Mea ed illustra la sua relazione regolarmente depositata 15 giorni prima dell'assise odierna.

Non essendoci interventi da parte dei soci, il vice Presidente Amelia Piscone, invita gli astanti alla votazione per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2021.

La votazione si risolve all'approvazione per unanimità.

La vice Presidente Piscone passa al secondo punto all'ordine del giorno, quello relativo alla presentazione degli obiettivi/indicatori per l'anno 2022, licenziati dal cda nella seduta del 31.03.2022 (vedi allegato scheda indicatori 2022):

- 1) Bilancio d'esercizio a pareggio.
- 2) Riorganizzazione tecno-struttura operativa (SEED).
- 3) Nuove funzioni e mansioni dei Coordinatori (Project Manager) e coordinatore unico di area.
- 4) Ricerca e sviluppo (nuove attività).
- 5) Risorse umane (HR Zucchetti) e autonomia paghe.
- 6) Riorganizzazione servizi residenziali.

Il Presidente infine ricorda che sul sito della Pollicino sarà pubblicato il verbale dell'assise odierna.

Essendo esaurito l'ordine del giorno e non essendoci richiesta di parola l'assemblea viene dichiarata chiusa, dopo lettura e approvazione del presente verbale, alle ore 20.45.

Il Presidente
Paolo Marengo

Il Segretario
Amelia Piscone

POLLICINO COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRATELLI ROSSELLI 11, 10015 IVREA (TO)
Codice Fiscale	05351850010
Numero Rea	TO 701918
P.I.	05351850010
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A108600

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	100
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	47.339	30.639
II - Immobilizzazioni materiali	442.189	438.001
III - Immobilizzazioni finanziarie	261	261
Totale immobilizzazioni (B)	489.789	468.901
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.107	28.892
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.264.428	1.400.694
Totale crediti	1.264.428	1.400.694
IV - Disponibilità liquide	336.765	285.360
Totale attivo circolante (C)	1.607.300	1.714.946
D) Ratei e risconti	23.649	15.854
Totale attivo	2.120.738	2.199.801
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.875	11.925
IV - Riserva legale	202.454	200.454
V - Riserve statutarie	566.025	592.884
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(41.374)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(42.815)	14.964
Totale patrimonio netto	739.539	778.853
B) Fondi per rischi e oneri	35.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	730.290	711.848
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	459.903	390.696
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.535	206.183
Totale debiti	549.438	596.879
E) Ratei e risconti	66.471	112.221
Totale passivo	2.120.738	2.199.801

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.274.512	3.162.028
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(197)	2.719
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(197)	2.719
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.531	28.972
altri	43.221	42.548
Totale altri ricavi e proventi	59.752	71.520
Totale valore della produzione	3.334.067	3.236.267
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	386.192	440.039
7) per servizi	503.849	495.925
8) per godimento di beni di terzi	316.879	333.448
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.507.971	1.402.030
b) oneri sociali	412.290	375.092
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	128.687	108.143
c) trattamento di fine rapporto	128.687	108.143
Totale costi per il personale	2.048.948	1.885.265
10) ammortamenti e svalutazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.000	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.414)	(288)
12) accantonamenti per rischi	35.000	-
14) oneri diversi di gestione	75.375	55.182
Totale costi della produzione	3.368.829	3.209.571
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(34.762)	26.696
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.474	8.806
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.474	8.806
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.474)	(8.806)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(39.236)	17.890
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.579	2.926
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.579	2.926
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(42.815)	14.964

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica. L'Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Attestazione in ordine all'obbligo di dimostrazione della prevalenza ai sensi degli Artt. 2545 del C.C.

La cooperativa è iscritta nell'Albo Nazionale delle società cooperative nella sezione Mutualità Prevalente di diritto, categoria cooperative sociali di tipo A al numero A108600, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice Civile. La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato o professionale. Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperative a mutualità prevalente". In ogni caso la mutualità prevalente è rispettata, come si evince dallo schema sotto riportato:

Analisi del costo del lavoro

	Scambio verso i soci	Totale voce	% riferibile a soci
Costo del lavoro (2.086.955€) + servizi analoghi (2.232 €)	1.831.677,00	2.089.187,00	88%

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 c.c.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Si dichiara inoltre che i soci volontari sono in numero inferiore alla metà del numero complessivo dei soci della cooperativa. I soci al 31.12.2021 sono 100, così suddivisi:

- n. 92 soci ordinari, di cui 67 donne e 25 uomini
- n. 8 soci volontari, di cui 5 donne e 3 uomini

L'attività della Pollicino Cooperativa Sociale è prevalentemente orientata alla gestione dei servizi rivolti alla persona sia in forma privata che in convenzione o in sistema di accreditamento con gli enti pubblici. Nell'area socio-assistenziale le

strutture i servizi offerti sono: il Centro diurno per disabili, il servizio trasporto, due gruppi appartamento, una comunità alloggio, una RAF, il Servizio di Assistenza Domiciliare, una comunità alloggio per anziani autosufficienti e un servizio di cohousing. All'interno dell'area accoglienza rientrano i centri diffusi per stranieri richiedenti protezione internazionale nelle aree prefettizie di Torino e Cuneo.

Inoltre la Cooperativa gestisce per conto del Comune di Colletterto Giacosa la manutenzione aree verdi e sanificazione parco giochi e per conto del comune di Lusigliè l'assistenza mensa scuola primaria.

Nel corso della propria attività ha costruito collaborazioni e partnership con diverse realtà del territorio provinciale e regionale, affermando un indirizzo fondato sull'importanza di un agire in rete e di un lavoro integrato con le diverse risorse formali ed informali.

La Cooperativa Pollicino dal 2002 è certificata secondo la norma qualità UNI EN ISO 9001:2008 per i seguenti prodotti: progettazione ed erogazione di servizi socio educativi, socio sanitari, assistenziali ed educativi rivolti alla persona.

Storicamente la Pollicino CS si è sempre occupata di servizi alla persona prevalentemente nell'ambito della disabilità intellettiva.

Dal 1987, anno della sua costituzione, la Pollicino CS ha gestito i centri diurni per disabili con convenzioni e affidi, in seguito ad appalti pubblici indetti dai Servizi socio assistenziali di comuni del comprensorio eporediese e canavesano (in seguito riunitisi in Consorzio e denominandosi IN.RE.TE.).

In tutto sono stati tre i centri diurni per disabili gestiti dalla Pollicino CS : C.S.T. di Ivrea poi diventato Colibri/Athamor e successivamente Filigrana, l'Aquilone di Castellamonte e il Castellazzo , sempre ad Ivrea.

Nei primi anni novanta del secolo scorso ha costituito il suo primo presidio residenziale, sempre per disabili, denominandolo Comunità alloggio Harpo, con sede inizialmente a Quincinetto (TO) e qualche anno dopo trasferitosi a Tavagnasco (TO).

All'inizio del 2000 sono nate poi altre due realtà residenziali, i Gruppi appartamenti per disabili intellettivi di media gravità: l'unità operativa maschile Groucho e quella femminile (qualche anno dopo) Piracanta.

In seguito al fenomeno migratorio registrato dopo la crisi dei paesi del nord Africa nel 2011, primo fra tutti la Libia, la Pollicino CS ha iniziato ad occuparsi di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, comunemente definiti profughi (ad oggi sono circa 120 gli affidati).

Nel 2021 Pollicino ha partecipato e vinto il bando indetto dal Consorzio In.Re.Te per la gestione della Comunità alloggio Casa Giuseppina e il servizio S.A.D e A.D.I.

La Pollicino Cooperativa sociale svolge le proprie attività prevalentemente in ambito regionale (Piemonte) e nello specifico nel territorio dell'eporediese e del canavese.

Nonostante la prevalenza eporediese/canavesana del suo territorio d'azione la Pollicino ha lavorato anche nelle province di Novara e Cuneo (accoglienza stranieri), nel pinerolese e nella Val Germanasca (stranieri) e oltre regione, a Chatillon (Aosta), sempre nell'ambito degli interventi legati all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale.

I Consorzi coinvolti nelle diverse forme di convenzioni, contratti o affidamenti da gara d'appalti, sono il Consorzio INRETE (eporediese/canavese), il CISS-AC (Caluso/Mazzè), il CISS 38 (Cuoragnè), il CISSA di Pianezza, il CISA12 di Nichelino e il Consorzio Servizi Sociale VCO di Domodossola.

Le Prefetture (Uffici territoriali del Governo) attualmente coinvolte nelle diverse forme di convenzioni, contratti o affidamenti da gara d'appalti, sono quelle di Cuneo e Torino.

Le ASL coinvolte nelle diverse forme di convenzioni, contratti o affidamenti da gara d'appalti, sono la TO4, la TO5 e la TO3 e l'ASL V.C.O

La Pollicino CS si finanzia esclusivamente attraverso il lavoro, tramite la propria produzione, infatti il suo è un capitale prettamente umano, fatto dai soci ordinari, volontari e speciali.

Le sue molteplici attività hanno giustificato negli ultimi anni un incremento notevole degli associati, passati da 35 del 2010 a 100 nel 2021.

La gestione dei rapporti con gli istituti bancari è caratterizzata dall'esigenza di avere solvibilità di cassa al minor tasso possibile.

Il rating positivo della Pollicino CS ha consentito maggiore potere contrattuale grazie alla garanzia che offre sia l'aspetto patrimoniale che il conto economico.

Attualmente le posizioni bancarie sono state contrattualizzate con Banca Sella, Banca Intesa San Paolo, Monte dei Paschi di Siena.

Le risorse umane possono accedere a forme di retribuzione extra, tramite due istituti della Pollicino CS: il sistema premiante (deliberato dal Cda nel 2011) e il ristorno qualitativo (deliberato dall'Assemblea dei soci nel 2014).

La procedura di ammissione dei nuovi soci, in riferimento all'art. 2528 c.c., prevede che possano essere soci tutte le persone "aventi piena capacità di agire la cui professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale, in coerenza con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta" (come recita il nostro Statuto) e che "...l'ammissione è

subordinata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico ed all'effettiva partecipazione del Socio all'attività economica della Cooperativa...".

La Pollicino CS non pone limitazioni legate a scelte religiose, sessuali, politiche e culturali. L'impostazione fondamentalmente liberale della società cooperativa, favorisce forme di richiesta associativa di persone la cui attitudine professionale sia connaturata con la libertà d'impresa, l'innovazione, il know how (saper fare, saper essere, sapere pratico) e la creatività.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Qualora siano messe in atto operazioni di locazione finanziaria, queste sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Per l'esercizio 2021 non risulta realizzata e quindi iscritta a bilancio alcuna operazione di *leasing*.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della facoltà di sospensione degli ammortamenti per come disposto da art. 60 comma 7bis DL 104/2020, sostituito dall'art. 1 comma 711 Legge 234/2021. Tale decisione è stata dettata dalla necessità di non gravare ulteriormente sul risultato d'esercizio già ridotto dal trascinarsi degli effetti della crisi pandemica in atto.

Per la stessa ragione, l'Assemblea dei Soci ha deliberato in data 11/01/2021 la rinuncia alla corresponsione del 50% della tredicesima mensilità relativa all'anno 2021.

Con riferimento ai riflessi sul presente bilancio di esercizio, si segnala che il totale degli sarebbe stato di 42371.69 euro, per cui la loro imputazione in bilancio avrebbe causato una perdita finale di 85186.59 euro; di conseguenza il patrimonio netto sarebbe stato di euro 736403.52 euro.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	62.779	688.001	-	750.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.140	250.000		282.140
Valore di bilancio	30.639	438.001	261	468.901
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	16.700	(12.052)	-	4.648
Totale variazioni	16.700	(12.052)	-	4.648
Valore di fine esercizio				
Costo	79.479	675.949	-	755.428
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.140	233.760		265.900
Valore di bilancio	47.339	442.189	261	489.789

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.500	61.279	62.779
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.500	30.640	32.140
Valore di bilancio	-	30.639	30.639
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	16.700	-	16.700
Totale variazioni	16.700	-	16.700
Valore di fine esercizio			
Costo	18.200	61.279	79.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.500	30.640	32.140

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	16.700	30.639	47.339

Nel corso dell'anno 2021 si è provveduto a sottoscrivere un contratto con HR Zucchetti Spa per l'informatizzazione delle Risorse del Personale, tramite l'acquisizione di un software per la digitalizzazione delle presenze e relativa formazione, che potrà essere oggetto a conclusione della procedura del beneficio fiscale, come credito di imposta Formazione 4.0.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	485.022	21.360	13.288	168.331	688.001
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.370	20.626	8.450	114.554	250.000
Valore di bilancio	378.652	734	4.838	53.777	438.001
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	-	(3.158)	336	(9.230)	(12.052)
Totale variazioni	-	(3.158)	336	(9.230)	(12.052)
Valore di fine esercizio					
Costo	485.022	18.202	13.624	159.101	675.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.370	17.600	7.916	101.874	233.760
Valore di bilancio	378.652	602	5.708	57.227	442.189

Nel corso del 2021 le partecipazioni possedute sono le stesse del 2021, ossia:

- Consorzio Kairos € 1
- Consorzio L'Arca € 250
- Ass. Sigerico € 10

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze finali al 31 dicembre 2021 sono pari a euro 5.224, come di seguito composte:

- Magazzino produzione libri euro 2.522
- Magazzino prodotti sanitari euro 2.702

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 - bis C.C., pertanto i crediti sono valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

I crediti sono inoltre suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti ammontano a complessivi euro 1.195.336, registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 109.171.

E' stato istituito un fondo rischi su crediti che ha raggiunto l'ammontare di euro 48.082.

La voce Crediti Verso Altri risulta decrementata di euro 24.894 ed è composta:

- Anticipi a personale c/spese € 6.294, in aumento rispetto al 2020
- Depositi € 34.700, in diminuzione rispetto al 2020 di € 1.300
- Crediti diversi € 8.273, in diminuzione rispetto al 2020 di € 23.080
- Crediti vs Inps per anticipo Cig/Fis € 1.787, in diminuzione rispetto al 2020 di € 1.625

In ultimo, si fornisce il dettaglio dei crediti tributari disponibili al 31/12/2021:

TRIBUTO

IVA a credito da dichiarazione annuale

Ritenute subite

Acconto IRAP imposte sui redditi 2020

SALDO Euro

Saldo 31/12/2020

62.244

950

2.926

66.120

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.260.325	(113.071)	1.147.254	1.147.254
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.421	1.699	66.120	66.120
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	75.948	(24.894)	51.054	51.054
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.400.694	(136.266)	1.264.428	1.264.428

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.147.254	1.147.254
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	66.120	66.120
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.054	51.054
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.264.428	1.264.428

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 336.765 e registrano un aumento rispetto al precedente esercizio di euro 51.405. composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio sono analizzate nei prospetti seguenti

DISPONIBILITA'**Saldo 31/12/2021**

Cassa contanti

429

Banca Sella

160.869

Banca Intesa SanPaolo

172.965

Monte Paschi di Siena

2.502

SALDO Euro

336.765

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	284.940	51.396	336.336

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	420	9	429
Totale disponibilità liquide	285.360	51.405	336.765

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

I risconti attivi al 31.12.2021 ammontano a euro 23.649 e sono legati alle varie assicurazioni presenti e alla revisione biennale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.396	(3.396)	-
Risconti attivi	12.458	11.191	23.649
Totale ratei e risconti attivi	15.854	7.795	23.649

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31/12/2020 il capitale sociale risulta aumentato di euro 1.950.

La riserva legale risulta aumentata rispetto al 31/12/2020 di euro 2.000.

La riserva indivisibile risulta decrementata al 31/12/2020 di euro 26.859 e ammonta a euro 566.025.

La perdita d'esercizio ammonta a euro 42.815 rispetto all'utile d'esercizio al 31/12/2020, che ammontava a euro 14.964.

Di seguito vengono espone le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione edistribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve statutarie:

Riserva legale € 202.454

Riserva indivisibile € 566.025

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	11.925	1.950		13.875
Riserva legale	200.454	2.000		202.454
Riserve statutarie	592.884	(26.859)		566.025
Utili (perdite) portati a nuovo	(41.374)	41.374		-
Utile (perdita) dell'esercizio	14.964	(14.964)	(42.815)	(42.815)
Totale patrimonio netto	778.853	3.501	(42.815)	739.539

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	13.875	
Riserva legale	202.454	D
Riserve statutarie	566.025	D
Totale	782.354	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il Fondo per rischi risulta pari a euro 35.000, per un accantonamento effettuato nel corso del 2021 a seguito di eventuali contenziosi che potrebbero insorgere con il personale dipendente.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e ammonta a euro 730.290, con un aumento rispetto all'anno precedente di euro 18.442.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	711.848
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	128.687
Altre variazioni	(110.245)
Totale variazioni	18.442
Valore di fine esercizio	730.290

Debiti

Debiti

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 - bis C.C., pertanto i debiti sono valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I debiti a medio lungo termine, suddivisi per garanzie concesse, si riferiscono a :

Debiti con garanzie reali

Debiti verso banche:

-Banca MPS 63.374,36 euro, rate trimestrali, scadenza 31.03.2023; di cui euro 50.598,10 scadenza rate entro i 12 mesi e euro 12.776,26 scadenza rate oltre i 12 mesi

-Banca Sella 37.703,14 euro, rate mensili, scadenza 28.01.2025; di cui euro 11.542,83 scadenza rate entro i 12 mesi e 26.160,31 euro scadenza rate oltre i 12 mesi

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti entro 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 144.745, di cui 49.932 per fatture da ricevere e registrano un decremento rispetto precedente esercizio pari ad euro 64.031.

Alle voci Debiti Tributari e Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale sono iscritti debiti erariali e contributivi c

determinati:

TRIBUTO

	Saldo 31/12/2021
Ritenute IRPEF lavoratori dipendenti	21.132
Ritenute IRPEF lavoratori autonomi	899
Contributi INPS lavoratori dipendenti	59.431
Debito vs Irap	3.579
Debiti vs fondi previdenza complementare	102
Debito vs enti bilaterali di settore	355
Debiti vs Inail	1.088
SALDO Euro	86.586

La voce residuale Altri Debiti accoglie le spettanze dei dipendenti per la mensilità di dicembre che saranno corrisposte nel mese gennaio 2022, per totali euro 186.382; i debiti verso soci per rimborso del capitale sociale per euro 6.250, infine i debiti vari per euro 24.397.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	216.181	(115.103)	101.078	11.543	89.535
Debiti verso fornitori	208.776	(64.031)	144.745	144.745	-
Debiti tributari	4.527	21.083	25.610	25.610	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.874	24.102	60.976	60.976	-
Altri debiti	130.521	86.508	217.029	217.029	-
Totale debiti	596.879	(47.441)	549.438	459.903	89.535

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	101.078	101.078
Debiti verso fornitori	144.745	144.745
Debiti tributari	25.610	25.610
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.976	60.976
Altri debiti	217.029	217.029
Debiti	549.438	549.438

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	11.543	11.543	537.895	549.438

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	11.543	11.543	89.535	101.078
Debiti verso fornitori	-	-	144.745	144.745
Debiti tributari	-	-	25.610	25.610
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	60.976	60.976
Altri debiti	-	-	217.029	217.029
Totale debiti	11.543	11.543	537.895	549.438

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti a bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originata adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

La voce ratei passivi è così composta:

RATEO	Saldo 31/12/2021
Ferie, permessi: retribuzioni soci	46.589
Ferie, permessi: contributi soci	12.398
Ferie, permessi: retribuzioni dip. non soci	2.915

Ferie, permessi: contributi non soci	630
Ferie, permessi: contributi inail	126
Spese condominiali	3.450
Interessi passivi banche	363
SALDO Euro	66.471

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	96.361	(29.890)	66.471
Risconti passivi	15.860	(15.860)	-
Totale ratei e risconti passivi	112.221	(45.750)	66.471

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nel corso del 2021 sono stati ricevuti contributi come di seguito esposti:
- euro 15.860 contributo Compagnia di SanPaolo

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRESTAZIONI DI SERVIZI	115.672
PRESTAZIONI SERV VS ENTI PUBBL	2.286.893
PRESTAZIONI SERV VS SOCIETA'	871.930
VENDITA LIBRI	17
Totale	3.274.512

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.274.512
Totale	3.274.512

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.456
Altri	18
Totale	4.474

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti, anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (IRAP) sono state accantonate secondo il principio di competenza e ammontano a euro 3.579.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

COOPERATIVA MISTA, TIPO A + B

La cooperativa nel corso del 2021 ha svolto attività legate all'art. 1 lettera B) della Legge n. 381/1991 nei settori dell'edi manutenzione aree verdi, il cui risultato è evidenziato nella tabella sottoriportata:

PROSPETTO ECONOMICO ATTIVITÀ SEZIONE B										
TOTALE RICAVI										
Ricavi da attività manutenzione aree verdi							14038,14			
Ricavi da attività di legatoria							2000			
							16038,14			
TOTALE COSTI										
Costi del personale							21072			
Acquisti di merci							2940			
Utenze							1755			
Assicurazioni							1404			
							27171			
PERDITA ATTIVITÀ SEZIONE B										-11132,9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi erogati agli amministratori facenti parte del Consiglio di Amministrazione ammontano a euro 5.000, come di seguito suddivisi:

- Presidente euro 1.200
- Vice Presidente euro 1.200
- Consiglieri euro 2.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi erogati ai sindaci revisori contabili ammontano a euro 8.000, come di seguito suddivisi:

- Presidente Collegio Sindacale euro 3.000
- Sindaci euro 5.000

I compensi erogati ai membri dell'Organismo di Vigilanza ammontano a euro 5.000.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, che riporta una perdita di euro 42.815, che viene riportata a nuovo sull'esercizio successivo.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la cooperativa.

Il Presidente

Marengo Paolo

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della società cooperativa Pollicino soc. coop a r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della *Pollicino soc. coop a r.l.*, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro [mio] giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare

ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e acquisito informazioni e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la

situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Ivrea 13/04/2022

Il collegio sindacale

Debernardi Paolo (Presidente)

Goldoni Carlo (Sindaco effettivo)

Pollono Alessandro (Sindaco effettivo)



INDICATORI 2022

C-93-B

Pag. 1

COOPERATIVA SOCIALE POLLICINO

N.	Obiettivo	Responsabili	Indicatore	Standard	Rischi	Attività e Strumenti	Tempi	Valutazione efficacia
1	Bilancio d'esercizio a pareggio.	DG CDA COORD. DESK/AMM.	BILANCIO TRIMESTRALE CONTROLLO GESTIONE SOMMA FONDO RISCHI	ATTIVO	MANCANZA LIQUIDITA' FATTORI POLITICI FATTORI ECONOMICI FATTORI SANITARI FATTORI ENERGETICI NOTE DI CREDITO NOSTRE ATTIVITA' PRIVATE IN PERDITA PERDITA CAPARRE (mala gestio) AUMENTO TASSI BUONE USCITE	CONTROLLO GESTIONE BUDGET SERVIZI CONTROLLO CDF BANCARI RINEGOZIAZIONE INTERESSI BANCARI CC CONTROLLO COSTO DEL PERSONALE Controllo spese energetiche BONUS governativi Efficace riscossione dei crediti Marketing Maggiore capacità di gestione rapporti: PA-CDA Maggiore responsabilità dei coordinatori Maggiore precisione coord.	AL 31.12.2 2	BILANCIO D'ESERCIZIO STABILITA' ECONOMICA CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA LIQUIDITA' PRE-BILANCIO
2	Riorganizzazione tecno-struttura operativa (SEED).	DG CDA COORD. DESKS	CONTROLLO DI GESTIONE (RIBALTIMENTI) COSTO DEL PERSONALE SISTEMA QUALITA' FORMAZIONE	ATTIVAZIONE	RESISTENZE INTERNE MANCANZA COMPETENZE	MANSIONARI RIUNIONI DESK PLENARIE PENSIONAMENTI Digitalizzazione Ottimizzazione risorse interne Riqualificazione mansioni sede Consulenti esterni Riqualificazione DG e RDT	ENTRO 06/22	BILANCIO D'ESERCIZIO STABILITA' ECONOMICA OTTIMIZZAZIONE RISORSE SINERGIE MINORI COSTI AUMENTO COMPETENZE TECNICHE



INDICATORI 2022

C-93-B

Pag. 2

COOPERATIVA SOCIALE POLLICINO

<p>3 Nuove funzioni e mansioni dei Coordinatori (Project Manager) E coordinatore unico di area.</p>	<p>DG CDA COORD. DESK/PERSON ALE DESK/PROGETTI</p>	<p>CONTROLLO DI GESTIONE (RIBALTAMENTI) COSTO DEL PERSONALE SISTEMA QUALITA'</p>	<p>ATTIVAZIONE</p>	<p>RESISTENZE INTERNE</p>	<p>MEDIO/COORDINAMENTO (POOL TECNICO)</p>	<p>ENTRO 06/22</p>	<p>BILANCIO D'ESERCIZIO STABILITA' ECONOMICA OTTIMIZZAZIONE RISORSE SINERGIE MINORI RIBALTAMENTI SULLA SEDE</p>
<p>4 Ricerca e sviluppo (nuove attività)</p>	<p>DG CDA DESK GARE DESK PROGETTI COORD.</p>	<p>AUMENTO ACCOGLIENZA PROGETTAZIONE GARE D'APPALTO RIDEFINIRE DESK TECNICO</p>	<p>FATTURATO : 5 MILIONI complessivi</p>	<p>MANCANZA LIQUIDITA' FATTORI POLITICI FATTORI ECONOMICI MANCANZA PARTNER POCA COMPETENZA RIDUZIONE RICAVI NOTE DI CREDITO</p>	<p>NUOVE CONVENZIONI ACCOGLIENZA FONDI PNRR FINANZIAMENTI EUROPEI RTI PARTNERSHIP EDUCATORE TRANSIZIONE Attività che evitano riduzione dei ricavi</p>	<p>1 ANNO</p>	<p>BILANCIO D'ESERCIZIO STABILITA' ECONOMICA CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA LIQUIDITA' SOSTENIBILITA' TECNO-STRUTTURA</p>
<p>5 Risorse umane (HR Zucchetti) E autonomia paghe.</p>	<p>DG CDA RDT COORD. DESK/AMM. DESK/PERS.</p>	<p>TEMPO LAVORO FORMAZIONE</p>	<p>RIDUZIONE CARICO LAVORO</p>	<p>APPLICATIVO COMPETENZE SOCI ANALFABETISMO DIGITALE CARICO LAVORO</p>	<p>ACCOMPAGNAMENTO PENSIONE APPLICATIVO GESTIONALE ELEBORAZIONE BUSTE PAGA Aumento capacità tecniche Coordinatori formati</p>	<p>ENTRO 06/22</p>	<p>BILANCIO D'ESERCIZIO STABILITA' ECONOMICA RAPPORTO PRESTAZIONE/LAVORO (EFFICIENZA) AUTONOMIA PAGHE</p>



INDICATORI 2022

C-93-B

Pag. 3

COOPERATIVA SOCIALE POLLICINO

	DG CDA RDT COORD. DESK TECNICO ENTE PUBBLICO	AUMENTO RICAVI NUOVA PROGETTAZIONE ORARI	REGIME POSTI LETTO	FATTORI POLITICI FATTORI ECONOMICI SCELTE POLITICHE RESISTENZA INTERNA STORICITA' SERVIZI DIFFICILE OMOGEINIZZAZIONE	CONTROLLO DI GESTIONE COSTITUZIONE POOL TECNICO	ENTRO 06/22	BILANCIO D'ESERCIZIO STABILITA' ECONOMICA
6	Riorganizzazione GGAA (unificazione area handicap con Harpo e LH).						
7							
8							
9							
10							